

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale
Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Coordinatore: Dott. Luca Busico



Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato
Responsabile: Dott.ssa Laura Tangheroni

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 7 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010

Codice Bando RIC2019b1

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, in particolare l'art. 24;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 25 maggio 2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 8444 del 29 giugno 2011 e successive modifiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
VISTA la delibera n. 439 del 22 dicembre 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Programmazione del Personale per il triennio 2018 - 2020;
VISTA la delibera n. 38 del 21 febbraio 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i suddetti punti organico;
VISTA la nota n. 47256 del 26 luglio 2018 con la quale il Rettore ha invitato i direttori dei dipartimenti a procedere per confermare/modificare/ampliare la programmazione del personale docente già presentata a inizio anno;
VISTE le delibere dei consigli dei dipartimenti pervenute;
VISTA la delibera n. 214 del 11 ottobre 2018, con la quale il Senato Accademico ha approvato i criteri per l'assegnazione ai dipartimenti di ulteriori punti organico;
VISTA la delibera n. 324 del 25 ottobre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione, ritenendo opportuno assegnare ai dipartimenti ulteriori punti organico a completamento della programmazione del personale docente per l'anno 2018, ha approvato l'attribuzione ai dipartimenti di posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e la loro assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico disciplinari;
TENUTO CONTO che le spese derivanti dalle procedure di reclutamento di personale previste per la II tranche 2018 saranno inserite nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2019;

DECRETA

Art. 1 Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di **n. 7 Ricercatori a tempo determinato** con regime di impegno a tempo pieno (denominati "Senior") per i dipartimenti e per i settori concorsuali e/o scientifico disciplinari indicati nelle schede allegate al presente decreto (all. A). Nelle schede, per ogni selezione, sono indicati il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, l'ambito e gli obiettivi della ricerca, la sede di svolgimento dell'attività, l'attività didattica specifica prevista, l'attività assistenziale ove prevista, la lingua straniera di cui sarà accertata l'adeguata conoscenza, e il numero massimo di pubblicazioni scientifiche da valutare, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alle selezioni possono partecipare candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- diploma di scuola di specializzazione medica, per i settori interessati.

Per il dottorato conseguito all'estero, i candidati devono presentare la documentazione relativa:

- all'equivalenza ex art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/modulo_equivalenza_Titoli_Accademici.pdf)

ovvero

- all'equipollenza ex art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 (cfr. sito web http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/bc950609-e26d-4ca1-b222-ac8bdbe5dda0/Equipollenza_Dottorato_ricerca_dpr382.pdf)

In mancanza di provvedimento di equivalenza ovvero di equipollenza i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equivalenza/equipollenza dovrà essere presentata dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Per l'ammissione alla procedura selettiva, i candidati devono dichiarare:

1. di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicare gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
3. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. di essere iscritto alle liste elettorali;
5. solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari.

Possono presentare domanda coloro che hanno usufruito dei contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30.12.2010, n. 240, ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Per il raggiungimento del triennio di cui sopra può essere cumulata la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse conferite da atenei anche stranieri. Ai fini della verifica della analogia di contratti, assegni o borse in atenei stranieri, si farà riferimento al D.M. n. 662 del 1 settembre 2016.

Non sono ammessi alla selezione i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio per quiescenza.

Non sono inoltre ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università di Pisa o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3 Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13 del 18 marzo 2019.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti e deve essere firmata dal candidato e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_ricercatori@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro la data di scadenza della presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all' Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (concorsi@adm.unipi.it)

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email unipisa@cinca.it.

Art. 4 Documenti da allegare

Alla domanda devono essere allegati:

- a) a) curriculum (in lingua italiana) della propria attività scientifica e didattica datato e firmato dal candidato; il curriculum dovrà riportare tutti i titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione;
- b) b) pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, con relativo elenco;
- c) c) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato;
- d) d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum (in lingua italiana) che gli elenchi delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

Art. 5 Titoli e pubblicazioni

I titoli possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica, tenendo conto del numero massimo indicato dal presente bando. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

Art. 6 Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato decreto rettorale e notificata al candidato.

Art. 7 Lavori della commissione

La commissione, nominata con decreto del Rettore, si compone di almeno tre membri individuati dalla struttura che ha proposto l'attivazione del contratto.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine dei lavori della commissione.

Nella prima seduta la commissione provvede a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, nonché la ripartizione dei punteggi da

attribuire a titoli e pubblicazioni tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale e della congruenza con la specifica attività di ricerca prevista nel bando.

La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

La selezione è effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

I candidati sono convocati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni; la mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua.

I candidati impegnati all'estero e pertanto impossibilitati, a giudizio della Commissione, a sostenere il colloquio presso la struttura dell'Ateneo, possono svolgere il colloquio in via telematica previa loro identificazione presso sedi universitarie estere o centri di ricerca riconosciuti in ambito internazionale. La commissione giudicatrice dichiara il corretto svolgimento della prova e acquisisce copia del documento di identità del candidato.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati ammessi. Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la commissione può avvalersi di referees secondo quanto stabilito nella prima riunione.

All'esito della selezione la commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo ufficiale e sul sito web dell'università. Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Art. 9 Proposta di chiamata

Il dipartimento procede, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, alla proposta di chiamata del vincitore.

La delibera è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti alla struttura.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine di cui al comma 1, comporta l'impossibilità della struttura che ha richiesto il bando di richiedere una nuova selezione per il medesimo settore per il periodo di un anno.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

Art. 10 Rapporto di lavoro

Il vincitore della selezione instaura con l'Università di Pisa un rapporto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata sottoscritto dal Rettore e regolato dal Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

Il contratto ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore con contratto senior è tenuto a svolgere 80 ore, derogabili fino al 10% in più o in meno, di didattica frontale per anno accademico, attribuite come compito didattico istituzionale all'interno della

programmazione didattica di corsi di laurea, laurea a ciclo unico, laurea magistrale, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca. Al solo fine di evitare un eccessivo frazionamento della docenza di moduli/insegnamenti è possibile prevedere un'ulteriore deroga del 10% in più, fino ad un massimo di 96 ore complessive.

Al ricercatore con contratto senior non possono essere attribuiti ulteriori incarichi di insegnamento a titolo gratuito o retribuito nell'ambito dei sopracitati corsi di studio.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università di Pisa.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 14 del citato Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010.

I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela, di affinità fino al IV grado compreso o di coniugio con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 11 Trattamento economico

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari a Euro 41.877,68 annuo lordo comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto, corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0, con regime di impegno a tempo pieno, elevata del 20%.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali.

I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, fax 050-2210661, e-mail concorsi@adm.unipi.it.

Art. 14 Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sul sito di Ateneo.

Avviso dello stesso bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE

Prof. Paolo Maria Mancarella

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Il Dirigente Dott. Ascenzo Farenti

Il Coordinatore Dott. Luca Busico

Il Responsabile Dott.ssa Laura Tangheroni

Codice selezione A1

Dipartimento di **Biologia**
Settore concorsuale 05/B2 - Anatomia comparata e Citologia
SSD BIO/06 - Anatomia comparata e citologia

Numero posti: 1

Ambito della ricerca:

attività nell'ambito di discipline che affrontano il problema della forma in biologia animale e dei suoi vari livelli di organizzazione, nella duplice prospettiva strutturale ed embriologico-evoluzionistica. Le fondamentali correlazioni fra i livelli molecolare, cellulare e funzionale verranno approfondite con l'impiego di tecniche avanzate (microscopiche, citochimiche, immunoistochimiche) e di possibili applicazioni delle biotecnologie. Dal punto di vista embriologico-evoluzionistico saranno affrontate le relazioni tra filogenesi e morfogenesi, per individuare ai vari livelli l'interconnessione tra struttura, funzione e adattamento, in vari processi quali la riproduzione, lo sviluppo, l'integrazione endocrina e neurale. In particolare, la tipologia di impegno sarà rivolta alla biologia dello sviluppo e del differenziamento del sistema nervoso.

Obiettivi di produttività scientifica:

Gli obiettivi di produttività scientifica consisteranno nella produzione di articoli scientifici pubblicati su riviste di rango internazionale e con IF (1-3 articoli per anno), nella presentazione dei risultati della ricerca in convegni nazionali ed internazionali, nella partecipazione a progetti nazionali ed internazionali di ricerca, nella possibile messa a punto di brevetti specifici.”

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Biologia

Attività didattica specifica prevista:

L'attività didattica verrà svolta, nell'ambito delle discipline del settore BIO/06, sia come didattica frontale che come attività di esercitazione e laboratorio per gli studenti, in funzione delle esigenze delle prossime programmazioni didattiche. Sono previste inoltre attività di supervisione di laureandi e dottorandi e attività seminariali nell'ambito del Dottorato di Biologia

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di **15** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata

Codice selezione A2

Dipartimento di Economia e Management
Settore concorsuale 13/A1 Economia politica
SSD SECS-P/01 "Economia Politica"

Numero posti: 1

Ambito della ricerca:

Gli argomenti contenuti nella declaratoria del SSD SECS-P/01, con particolare riferimento alla teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.

Obiettivi di produttività scientifica:

Pubblicazioni in riviste di riconosciuto prestigio e partecipazione a progetti nazionali ed internazionali di ricerca.

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Economia e Management

Dipartimento di Attività didattica specifica prevista:

Corsi di insegnamento del settore "Economia Politica" (SSD SECS-P/01) attivati nei Corsi di Studio del Dipartimento di Economia e Management.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata

Codice selezione A3

Dipartimento di Farmacia
Settore concorsuale 05/A1 Botanica
SSD BIO/15 Biologia Farmaceutica
Numero posti: 1

Ambito della ricerca:

Studio di fonti di sostanze biologicamente attive di interesse farmaceutico e salutistico, con specifico riferimento alla loro identificazione

Obiettivi di produttività scientifica:

Pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali recensite ISI, partecipazione a congressi nazionali ed internazionali del settore concorsuale, avvio di collaborazioni scientifiche su temi definiti dal programma con enti ed istituzioni nazionali o stranieri

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Farmacia

Attività didattica specifica prevista:

Corsi di insegnamento nei corsi di laurea del Dipartimento di Farmacia e di altri dipartimenti dell'Università di Pisa in cui siano richieste le competenze del SSD BIO/15.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di **20** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata

Dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni

Settore concorsuale 09/E2 Ingegneria dell'energia elettrica
SSD ING-IND/32 Convertitori, Macchine e Azionamenti elettrici
Numero posti: 1

Ambito della ricerca:

Analisi, progettazione, tecnologie, caratterizzazione, impiego e integrazione delle macchine elettriche, dei sensori ed attuatori elettrici, dei componenti elettronici di potenza e dei convertitori relativi, degli azionamenti elettrici, dei materiali elettrici ed elettronici, e che traducono problemi di base ed applicativi della conversione elettromeccanica ed elettronica dell'energia per uno sfruttamento efficiente delle fonti di energia (sia tradizionali che alternative) ed allo scopo di renderla disponibile nella forma, nella misura, e nella qualità necessarie per le diverse applicazioni nell'industria (processi di automazione, trattamento e lavorazione dei materiali, movimentazione, ecc), nei trasporti elettrici o ibridi (terrestri, marini, aerei, spaziali) negli edifici civili e commerciali (illuminazione, riscaldamento, ventilazione, condizionamento), nella produzione dell'energia (termoelettrica, idroelettrica, eolica, solare, cogenerazione), nel trasporto della stessa.

Obiettivi di produttività scientifica:

L'attività scientifica prevede la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da enti pubblici o privati, la redazione di articoli scientifici per pubblicazioni nazionali e internazionali, sia su riviste sia a congressi scientifici e deposito di brevetti industriali.

La produttività scientifica deve risultare coerente con quella di riferimento del SSD ING-IND/32.

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni

Attività didattica specifica prevista:

L'attività didattica verrà svolta nell'ambito degli insegnamenti del settore ING-IND/32, e consisterà in lezioni frontali ed in attività di esercitazione per gli studenti, in funzione delle esigenze delle prossime programmazioni didattiche. Attività di tutorato nell'elaborazione di tesi di laurea e di dottorato.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata

Dipartimento di Matematica
Settore concorsuale 01/A4 Fisica matematica
SSD MAT/07 Fisica matematica

Numero posti: 1

Ambito della ricerca:

Svolgimento di ricerche di interesse e rilevanza a livello internazionale avente per oggetto lo studio, dal punto di vista sia teorico sia applicativo, della fisica matematica, della meccanica razionale e più in generale dei sistemi dinamici, utilizzando tecniche sia analitiche sia geometriche, nonché delle teorie relativistiche nei loro aspetti fisico-matematici

Obiettivi di produttività scientifica:

Redazione di articoli di interesse fisico-matematico che trovino collocazione su riviste generaliste o specialistiche in ambito nazionale o internazionale”

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Matematica

Attività didattica specifica prevista:

Insegnamento di corsi aventi per oggetto la matematica di base, in tutti i corsi di studio dell'ateneo, nonché di corsi avanzati di argomento fisico-matematico nei corsi di laurea e laurea magistrale in matematica.”

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di **12** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata

Dipartimento di Scienze Politiche
Settore Concorsuale 12/D1 Diritto Amministrativo
SSD IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico

Numero posti: 1

Ambito della ricerca:

Studi relativi alla configurazione giuridica dello stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. gli studi mirano a fornire conoscenze di base relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello stato e degli enti pubblici, con particolare riferimento ai diritti dei cittadini e alle relative forme di partecipazione

Obiettivi di produttività scientifica:

Pubblicazioni su riviste di rilevante interesse nazionale nei temi attinenti all'ambito della ricerca, nonché partecipazione con presentazione di papers a convegni nazionali e/o internazionali e elaborazione di un lavoro monografico.

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Scienze politiche

Attività didattica specifica prevista:

Istituzioni di diritto pubblico, diritto contabile pubblico, autonomie locali e servizi pubblici

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua spagnola

I candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata

Dipartimento di Scienze Veterinarie
Settore concorsuale 07/H1 Anatomia e Fisiologia veterinaria
SSD VET/02 Fisiologia veterinaria

Numero posti: 1

Ambito della ricerca:

Fisiologia, etologia e benessere delle specie animali di interesse veterinario, con particolare riferimento agli animali da compagnia

Obiettivi di produttività scientifica:

Il candidato dovrà essere in grado di proporre progetti di studio, dimostrare la capacità di svolgerli in autonomia con produzione di dati scientifici da presentare a congressi nazionali ed internazionali e sotto forma di pubblicazioni su riviste scientifiche dotate di impact factor.

Sede svolgimento delle attività:

Dipartimento di Scienze veterinarie

Attività didattica specifica prevista:

Il candidato dovrà svolgere attività didattica teorica e pratica diretta inerente il SSD Vet/02 presso i corsi di studi attivati dal Dipartimento di Scienze veterinarie.

La prova orale accerterà la conoscenza della lingua inglese

I candidati possono presentare un numero massimo di **15** pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata